Newsletter

Cisl Scuola Brescia Vallecamonica

N° 04 - 22 febbraio 2018

Cisl Scuola Brescia Vallecamonica

via Altipiano d'Asiago, 3 – Brescia

tel. 030/3844670

via Lorenzetti, 15 – Darfo Boario

tel. 030/3844683

cislscuola.brescia@cisl.it

www.brescia.cislscuolalombardia.it

Siamo presenti anche nelle sedi di:

Breno	Chiari
Desenzano	Edolo
Gardone V. T.	Iseo
Manerbio	Montichiari
Orzinuovi	Salò
Vobarno	

Consulta qui orari e recapiti

Seguici su:

Facebook Twitter

Per l'ANP è preferibile il conflitto?

L'onestà intellettuale è una gran bella virtù che tutti e sempre dovremmo praticare. Giustamente il presidente dell'ANP la reclama – in un'intervista pubblicata dalla rivista on line **Scuola7** - quando si parla del rapporto fra poteri e responsabilità del dirigente, ma altrettanto potremmo reclamarla noi quando vediamo descritto l'accordo del 30 novembre 2016 come una sorta di scambio perverso in cui "alcuni" sindacati avrebbero accettato aumenti modestissimi in cambio di maggior potere per se stessi.

Leggi tutto

Gissi: insegnante aggrediti. La scuola non sia lasciata sola.

Anche oggi si ha notizia di un episodio di aggressione che vede come vittima un'insegnante, picchiata da un alunno che era stato rimproverato. Il fatto accade questa volta in una regione del nord, a riprova che il fenomeno, emergente a diverse latitudini, si presenta come un diffuso "male comune", dal quale non consegue ovviamente il minimo gaudio.

Leggi tutto

Concorso Insegnanti di Religione: facciamo chiarezza

A fronte di una campagna di disinformazione avviata sui social da parte di associazioni non rappresentative e di gruppi di insegnanti di religione poco informati sull'attività svolta in questi mesi dalle organizzazioni sindacali rappresentative (CISL Scuola, SNALS e FGU/Snadir) al tavolo di confronto con il MIUR sulla procedura di assunzione dei docenti di religione, intendiamo precisare quanto segue..

Leggi tutto

Concorso FIT abilitati

La Cisl Scuola Brescia Vallecamonica organizza un incontro con i docenti di scuola Secondaria di I e II grado abilitati, in merito al concorso FIT per abilitati.

Leggi tutto

Il cuore del CCNL

"Nel corso di questi ultimi tre anni, la costante ed impegnativa determinazione di alcuni livelli di contrattazione ha consentito di lasciare aperta una breccia entro cui ha saputo insinuarsi il nuovo Ccnl." *Così Luisa Treccani, Segretario Generale Cisl Scuola Brescia Vallecamonica, in un articolo apparso oggi su "La Voce del Popolo".*

Leggi tutto

Iniziative culturali e di formazione, convenzioni

Pubblichiamo alcune interessanti iniziative culturali organizzate sul territorio.

Leggi tutto

Per l'ANP è preferibile il conflitto?

Dichiarazione di Maddalena Gissi

L'onestà intellettuale è una gran bella virtù che tutti e sempre dovremmo praticare. Giustamente il presidente dell'ANP la reclama – in un'intervista pubblicata dalla rivista on line **Scuola7** - quando si parla del rapporto fra poteri e responsabilità del dirigente, ma altrettanto potremmo reclamarla noi quando vediamo descritto l'accordo del 30 novembre 2016 come una sorta di scambio perverso in cui "alcuni" sindacati avrebbero accettato aumenti modestissimi in cambio di maggior potere per se stessi. Già l'aggettivo "alcuni" suona piuttosto fuorviante, se è vero che quell'intesa è stata firmata da tutte le maggiori organizzazioni rappresentative, con poche e limitate eccezioni. Ma non è quello il punto: la tesi di Giannelli implica una premessa del tutto infondata, ovvero che ci fossero chissà quali margini per ottenere maggiori risorse, semplicemente rinunciando a qualche spazio di contrattazione. L'ANP pensa questo? Lo dica allora chiaramente, e se ne assuma la responsabilità, allineandosi alle tesi (e anche alle iniziative?) dei più accaniti contestatori dell'ipotesi di accordo sottoscritta il 9 febbraio. Tutto ci saremmo aspettati di vedere, meno che un'alleanza di fatto tra ANP e movimentismo antagonista.

Quanto al tema specifico per il quale l'onestà intellettuale è invocata dal presidente ANP: non regge proprio l'equazione per cui all'attribuzione di responsabilità dovrebbe corrispondere l'assenza di vincoli (negoziali, ma non solo) nell'esercizio della funzione dirigenziale. Non è così nemmeno nei settori dell'impresa privata, ancor meno lo può essere nell'ambito di un servizio come la scuola pubblica, nel quale peraltro il concorso alla *governance* affidato ad ambiti e livelli di competenza diversi è stabilito per legge.

La contrattazione, stupisce doverlo sottolineare, non è il luogo in cui una parte impone all'altra il proprio volere: non lo è nella teoria, con un minimo di onestà intellettuale si dovrebbe riconoscere che lo è ancor meno nella pratica. È invece la sede in cui, agendo negli ambiti di pertinenza e nel pieno rispetto delle competenze di altri soggetti e organismi, si costruiscono punti di intesa che non si vede perché dovrebbero ostacolare l'azione di "governo" da parte del dirigente, e non invece darle più solidità.

La contrattazione è pratica che richiede a tutti, fra l'altro, una spiccata attitudine all'esercizio responsabile dei ruoli di rappresentanza. Chi spara sulla contrattazione, finisce solo per legittimare una concezione meramente conflittuale delle relazioni sindacali. Non pensiamo che possa tornare utile né ai dirigenti, né in generale alla scuola e a chi ci lavora.

Maddalena Gissi, Segretaria Generale Cisl Scuola

Gissi: insegnanti aggrediti.

La scuola non sia lasciata sola.

Anche oggi si ha notizia di un episodio di aggressione che vede come vittima un'insegnante, picchiata da un alunno che era stato rimproverato. Il fatto accade questa volta in una regione del nord, a riprova che il fenomeno, emergente a diverse latitudini, si presenta come un diffuso "male comune", dal quale non consegue ovviamente il minimo gaudio.

È di pochi giorni fa il gesto gravissimo del genitore che si vendica di presunti torti subiti dal figlio aggredendo un docente, spia della gravissima crisi che investe il rapporto tra i soggetti fondamentali nel processo educativo e formativo di una giovane persona, la famiglia e la scuola.

L'episodio segnalato oggi solleva un altro problema, forse meno preoccupante sotto il profilo delle dinamiche sociali e culturali, molto di più invece per un altro aspetto, quello della solitudine nella quale troppo spesso è lasciata la scuola nel gestire la presenza di alunni con problemi di disagio comportamentale più o meno evidenti. Anche se - per fortuna - non sempre destinata alla ribalta delle cronache, la realtà è diffusissima, la si potrebbe considerare il rovescio della medaglia di un grandissimo vanto della nostra scuola, la sua accoglienza e la sua inclusività, senza uguali forse nel mondo. Ma gli insegnanti non possono farsene carico da soli: devono essere affiancati e sostenuti, in modo sistematico, nella fatica e nelle specifiche difficoltà che tutto ciò comporta. Devono poter contare sulla presenza concreta, attiva e visibile dei soggetti che, agendo a vario titolo sul territorio con compiti di natura assistenziale o di cura, dovrebbero prendersi sempre la loro parte di carico dei problemi, in una logica quanto più possibile preventiva di intervento.

Roma, 15 febbraio 2018

Maddalena Gissi, Segretaria Generale Cisl Scuola

Insegnanti di Religione: facciamo chiarezza

A fronte di una campagna di disinformazione avviata sui social da parte di associazioni non rappresentative e di gruppi di insegnanti di religione poco informati sull'attività svolta in questi mesi dalle organizzazioni sindacali rappresentative (CISL Scuola, SNALS e FGU/Snadir) al tavolo di confronto con il MIUR sulla procedura di assunzione dei docenti di religione, intendiamo precisare quanto segue.

Tutte e tre le organizzazioni sindacali hanno presentato al Miur, già l'estate scorsa, la richiesta di stabilizzazione degli insegnanti di religione prevedendo per i docenti incaricati l'immissione in ruolo attraverso una procedura semplificata e riservata, trovando tuttavia l'Amministrazione indisponibile.

L'Ufficio Gabinetto della Ministra Fedeli, in un incontro del 28 settembre 2017, ha precisato i termini entro i quali il MIUR intende avviare l'iter di immissione in ruolo, considerando che ciò possa avvenire solo attraverso un nuovo concorso ordinario. Il MIUR, infatti, non ritiene possibile lo scorrimento della graduatoria del 2004 (cosa che richiederebbe un intervento legislativo, stante la sua validità limitata per legge a un triennio), né l'applicazione di una riserva di posti, nel prossimo concorso, per coloro che hanno conseguito l'idoneità concorsuale partecipando al predetto concorso del 2004. È invece disponibile a valorizzare debitamente in sede concorsuale sia l'idoneità conseguita 2004 che il servizio prestato come incaricato di religione.

Esclusa dal MIUR anche l'ipotesi di un concorso riservato - analogo a quello predisposto per i docenti di scuola secondaria ai sensi del decreto legislativo 59/2017 - così come quella di un corso-concorso. A tale proposito, il MIUR ha richiamato il fatto che la legge 186/2003 stabilisce espressamente che soltanto il primo concorso bandito dopo la sua approvazione possa essere "*riservato*", mentre per quelli successivi occorre seguire una procedura ordinaria.

Qui l'articolo completo

Concorso FIT abilitati

La Cisl Scuola Brescia Vallecamonica organizza un incontro con i docenti di scuola Secondaria di I e II grado abilitati, in merito al concorso FIT per abilitati. L'incontro, a cui la partecipazione è libera e gratuita, si svolgerà il 1 marzo alle ore 15 presso l'Aula Magna del Polo Diocesano di via Bollani, a Brescia.

Durante l'incontro verranno affrontati temi relativi al Bando di Concorso, alla domanda di ammissione e alla preparazione alla prova orale.

Per chi volesse, invece, assistenza nella compilazione della domanda di ammissione, ricordiamo i documenti necessari:

- credenziali di istanze on line (username, password e codice personale)

- elenco dei titoli e servizi valutabili ai sensi della tabella ministeriale (vedi allegato)

Per partecipare alla procedura concorsuale è dovuto, ai sensi dell'art. 1 comma 111 della legge n. 107/2015, il pagamento di un diritto di segreteria pari ad euro 5,00 per ciascuna classe di concorso/ posto di sostegno per cui si concorre. Il pagamento, è bene sottolineare, deve essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto intestato a: **sezione di tesoreria 348 Roma succursale, IBAN: IT 79B 01000 03245 348 0 13 2407 01 Causale: «regione – classe di concorso/ posto di sostegno – nome e cognome – codice fiscale del candidato»** e dichiarato al momento della presentazione della domanda tramite il sistema POLIS.

Qui il link al nostro sito

Il cuore del CCNL

"Nel corso di questi ultimi tre anni, la costante ed impegnativa determinazione di alcuni livelli di contrattazione ha consentito di lasciare aperta una breccia entro cui ha saputo insinuarsi il nuovo Ccnl. Mi riferisco, in particolare, alla contrattazione nazionale sulla mobilità che ha mantenuto la titolarità di scuola, anziché costringere ad una titolarità di ambito, spazio subprovinciale di dimensioni ragguardevoli. Un altro esempio significativo è stata la determinazione con cui a livello di istituzione scolastica le Rsu, hanno introdotto una clausola di riapertura del confronto spingendo per un accentramento delle decisioni, a discapito del confronto e delle delibere condivise." *Così Luisa Treccani, Segretario Generale Cisl Scuola Brescia Vallecamonica, in un articolo apparso oggi su "La Voce del Popolo".*

In allegato l'articolo completo

Iniziative di formazione, culturali e convenzioni

Scuola di Economia Civile

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Economia Civile, organizzato dalla Cisl Scuola Brescia Vallecamonica.
Il corso è rivolto ai docenti di ogni ordine e grado che, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento intendono approfondire i principi dell'economia civile e far maturare ai propri studenti l'adesione ai valori in essa testimoniati.

In allegato il volantino con il programma dettagliato

Incontriamo Alda Merini

Il Team di Lavoro BVesse, in collaborazione con la sala multifunzionale "Il Folle Volo" del Circolo Acli Cristo Re organizzano **"INCONTRIAMO ALDA MERINI"**, un ciclo di quattro incontri tenuti dalla Dott.ssa Ilaria Celestini.
Gli incontri sono rivolti a tutti coloro che desiderano conoscere la poesia, il messaggio e il valore di Alda Merini, una tra le più importanti autrici del Novecento. Attraverso la lettura di un'accurata selezione di testi, sarà possibile scoprire la sua personalità umana e letteraria, il contesto storico e sociale in cui ha maturato la sua vocazione poetica, la ricchezza e l'attualità dei suoi contenuti.

In allegato il volantino con il programma dettagliato

Giorno della Memoria 2018: Il lungo cammino della Giustizia

Il progetto si caratterizza con degli incontri da proporre agli insegnanti e cittadinanza che, avendo presente la sentenza della Corte di Cassazione del 21 Giugno 2017, cerchino di indagare, attraverso metodologie e letture diverse ma integrate fra di loro, come sia possibile studiare, narrare, educare alla comprensione di una giustizia che percorra un lungo cammino per giungere alla verità.
La vicenda può essere occasione di riflessioni dal punto di vista della ricerca storica, della pedagogia (come si educa alla memoria e quale ruolo essa abbia nel percorso educativo), della filosofia (il tema della verità raggiunta, ma potenziata dopo un percorso durato 43 anni), della narrativa (raccontare e con quali parole il lento percorso che porta ad una verità), dell'arte (il giudizio sulla violenza e sulla giustizia attraverso i segni dell'arte contemporanea).

In allegato il volantino con il programma dettagliato

Convenzione Agos per gli iscritti

Gli iscritti alla Cisl Scuola Brescia Vallecamonica possono usufruire di una convenzione esclusiva e dedicata con Agos. Credendo di fare cosa gradita, alleghiamo il volantino con il dettaglio della convenzione.